



Comunicazione scientifica e sensibilizzazione del pubblico

Modello interdisciplinare di mediazione culturale

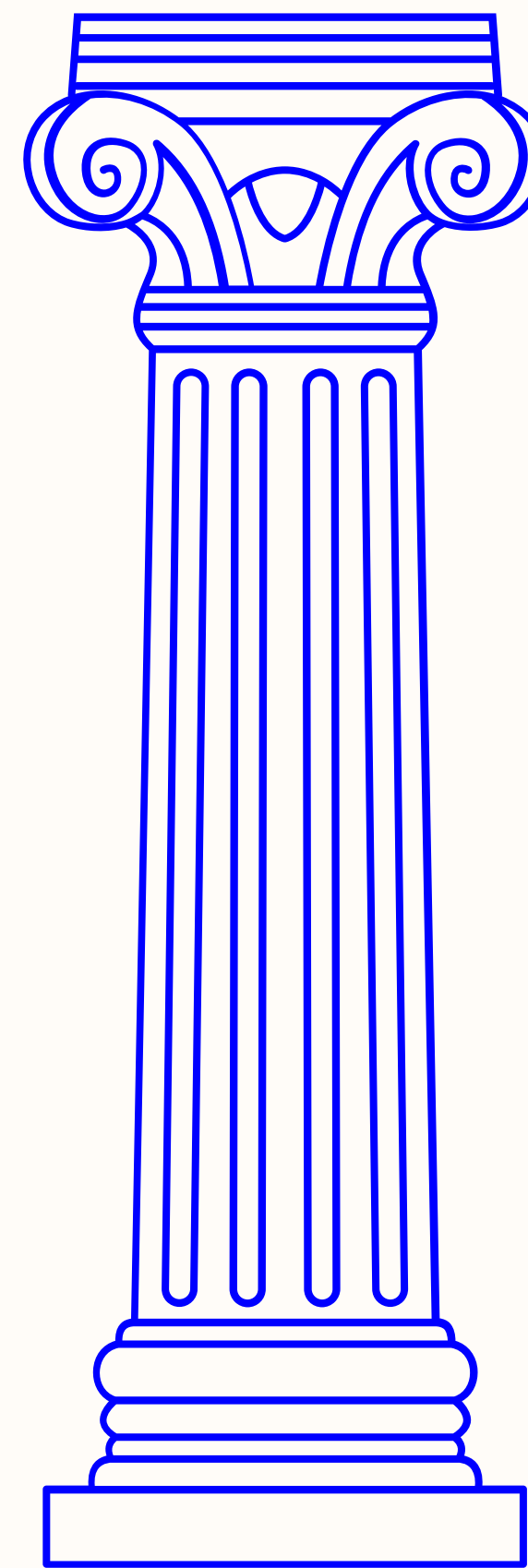




Storia del soggetto culturale legato a un elemento specifico del patrimonio europeo

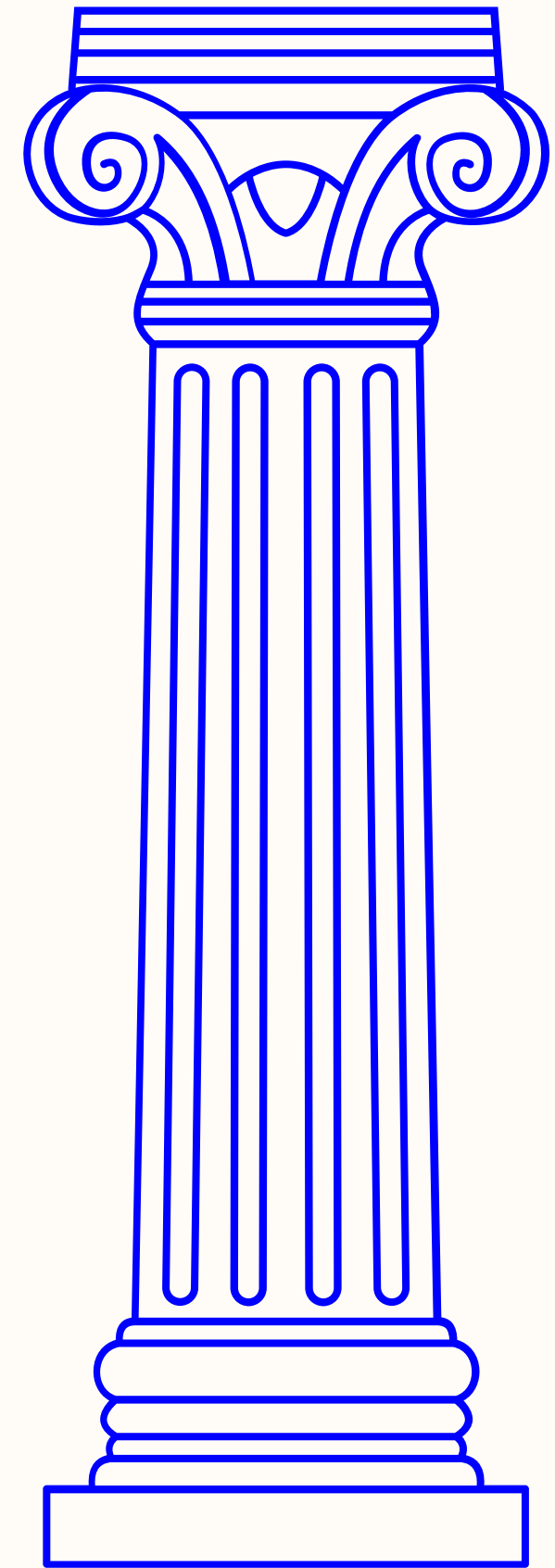
In questo workshop esploriamo il commercio illegale di fauna selvatica. Alcuni esemplari sono protetti dalla Convenzione CITES, un accordo internazionale firmato da molti paesi per salvaguardare le specie in via di estinzione. Alcuni sono autoctoni, mentre altri sono specie tropicali spesso vendute erroneamente in Europa come oggetti decorativi.

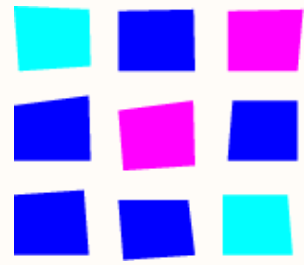
Ma questi non sono solo oggetti, sono potenti strumenti per imparare la biologia, il comportamento animale, la conservazione e l'anatomia. Essi rivelano anche come la natura ispiri la tecnologia, poiché molte invenzioni umane imitano i sistemi di movimento naturali.



Inoltre: questi esemplari possono aprire le porte all'apprendimento delle lingue (attraverso le origini dei nomi delle specie), alle storie e alle leggende culturali (come il lupo nel folklore), alla musica (ad esempio, gli strumenti realizzati con le conchiglie), alla pittura e persino alla danza. Con un solo esemplare è possibile esplorare argomenti che coprono mesi di studio in molte discipline.

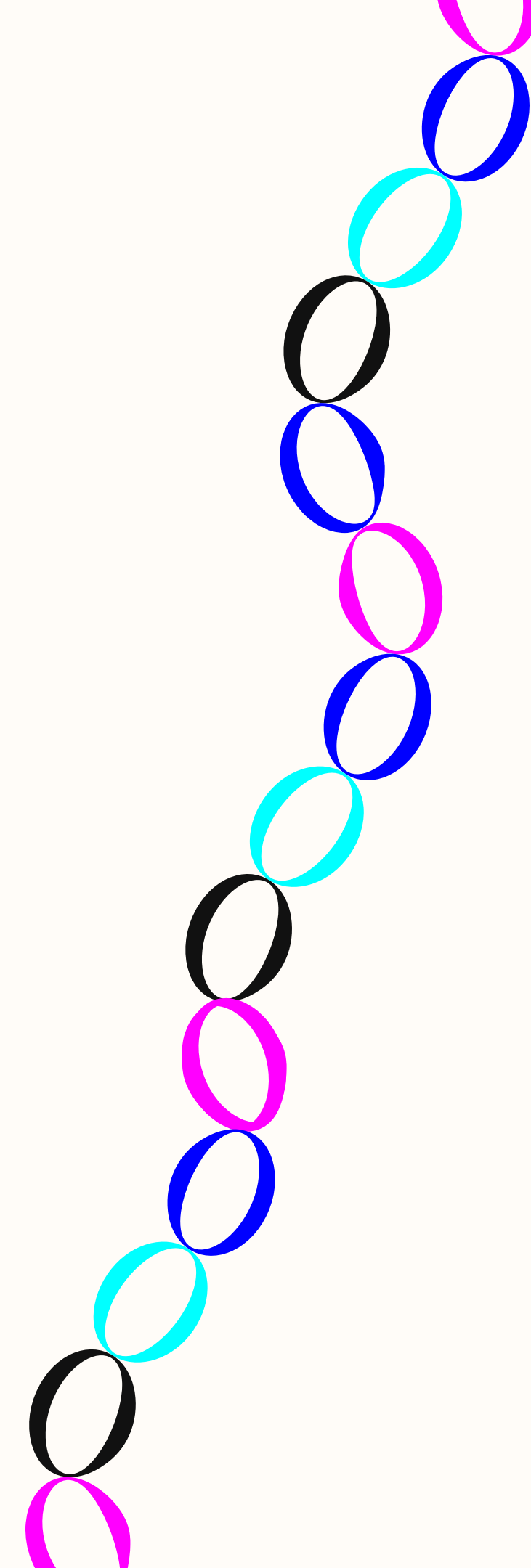
Per questo motivo, molti musei utilizzano questi esemplari non solo per insegnare diverse materie, ma anche per sensibilizzare l'opinione pubblica sui pericoli dell'acquisto illegale.





Collegamento alla cittadinanza attiva

Studiando il problema dell'acquisto illegale in Europa, i giovani entrano in contatto con grandi idee sulla conservazione della natura, idee importanti per ogni ambiente e per tutti noi. Quando si comprende il mondo vivente, si inizia a prendersene cura. E quando ci si prende cura, lo si protegge.



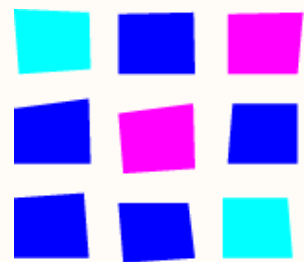


Aspetto innovativo dell'attività

Ciò che rende innovativa questa attività è che non si partecipa semplicemente, ma si diventa comunicatori scientifici.

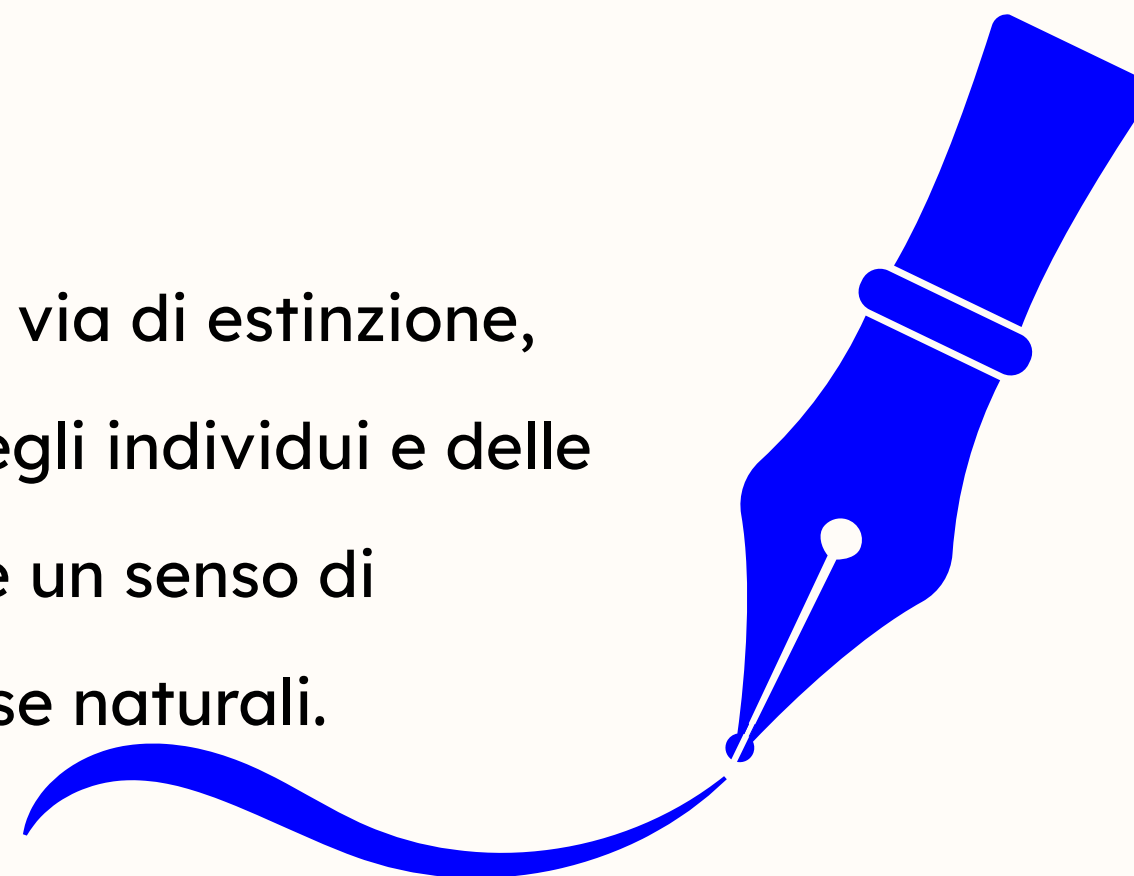
Imparerai e poi trasmetterai queste conoscenze agli altri a modo tuo. La tua prospettiva personale rende il messaggio ancora più forte e significativo.





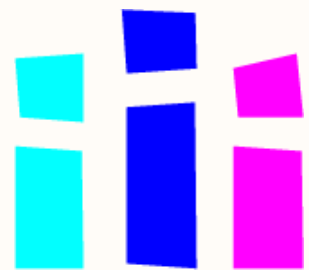
Materie specifiche sviluppate

- Scienze ambientali: i partecipanti imparano a conoscere gli ecosistemi, la biodiversità e l'impatto delle attività umane esaminando il commercio illegale di fauna selvatica e le sue conseguenze sugli ambienti naturali. Ciò aumenta la consapevolezza delle sfide ecologiche globali e dell'importanza delle pratiche sostenibili.
- Conservazione: l'attività affronta la protezione delle specie in via di estinzione, gli accordi internazionali come la CITES e le responsabilità degli individui e delle comunità nella prevenzione del commercio illegale. Promuove un senso di responsabilità nei confronti della fauna selvatica e delle risorse naturali.



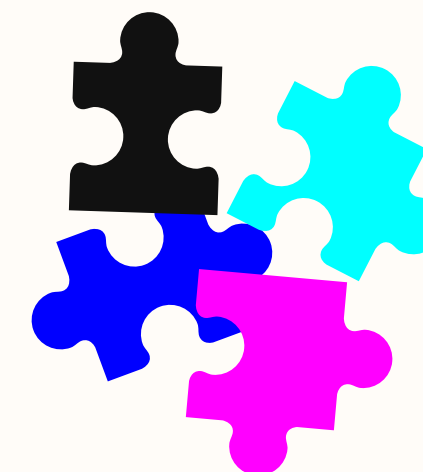
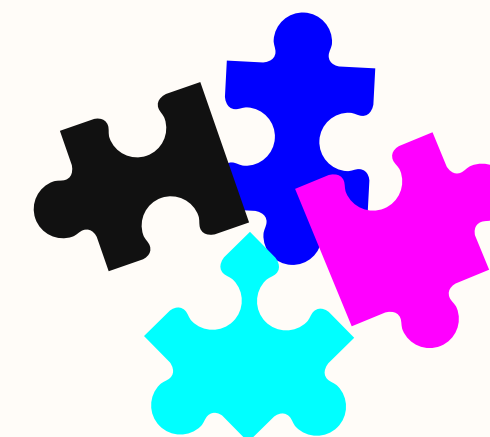
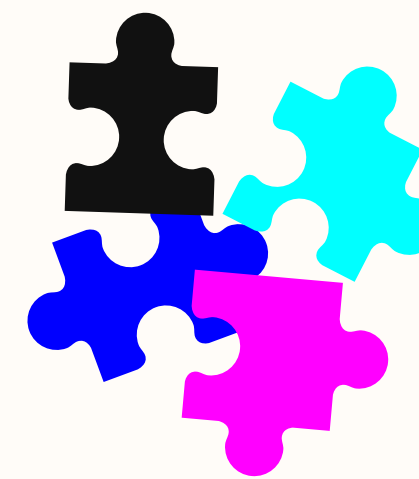
- **Musica:** alcuni esemplari, come conchiglie o parti di animali, sono stati tradizionalmente utilizzati per creare strumenti musicali. L'esplorazione di questi esempi rivela come le culture trasformino i materiali naturali in strumenti di espressione artistica, fondendo la scienza con il suono.
- **Storia:** gli esemplari sono spesso collegati al patrimonio culturale, alle rotte commerciali e agli usi storici delle risorse naturali. Possono raccontare storie sulle relazioni tra uomo e animale, sulle pratiche antiche e sull'evoluzione dei valori sociali nei confronti della natura.
- **Arte:** il laboratorio creativo invita i partecipanti a reinterpretare i campioni attraverso l'artigianato e il design. Dimostra come le forme naturali ispirino le tecniche artistiche e l'estetica, collegando la comprensione scientifica con la creatività visiva.

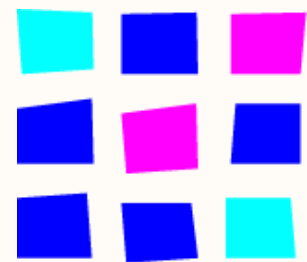




Accessibilità

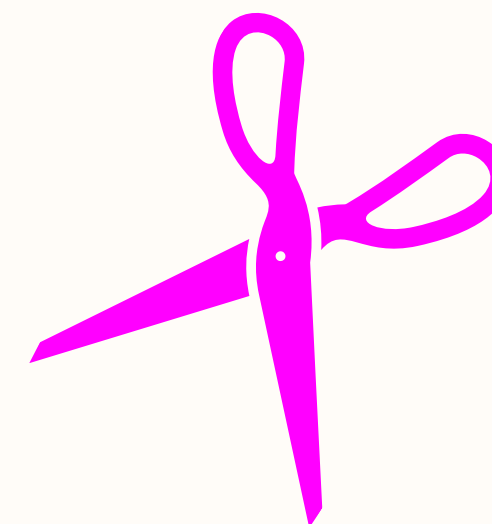
È interattivo, sensoriale e ricco di narrazioni. Ciò lo rende facile da adattare a diversi tipi di pubblico, giovani o anziani, curiosi o cauti. Inoltre, è progettato in modo da poterlo esplorare secondo i propri ritmi, decidendo come e cosa si desidera scoprire.



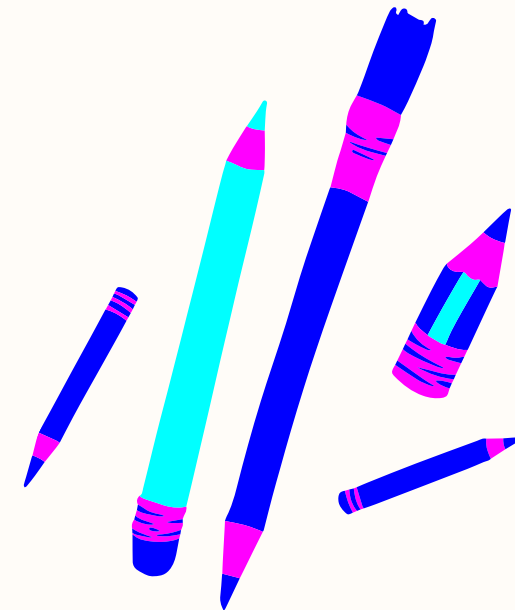
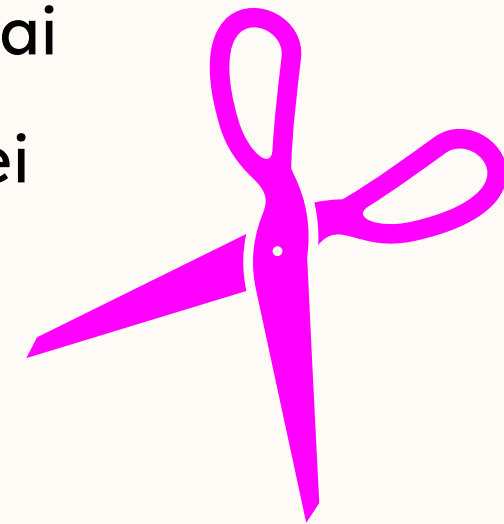


Materiali necessari

Costruiamo insieme l'impronta dei campioni attraverso un laboratorio creativo pratico, realizzando impronte con materiali riutilizzabili, proprio come in un laboratorio di bricolage. Per questa attività utilizziamo oggetti come cartone, bastoncini di bambù, bastoncini di legno, tappi di sughero, spago, fogli di schiuma, tappi di bottiglia e cannucce resistenti.



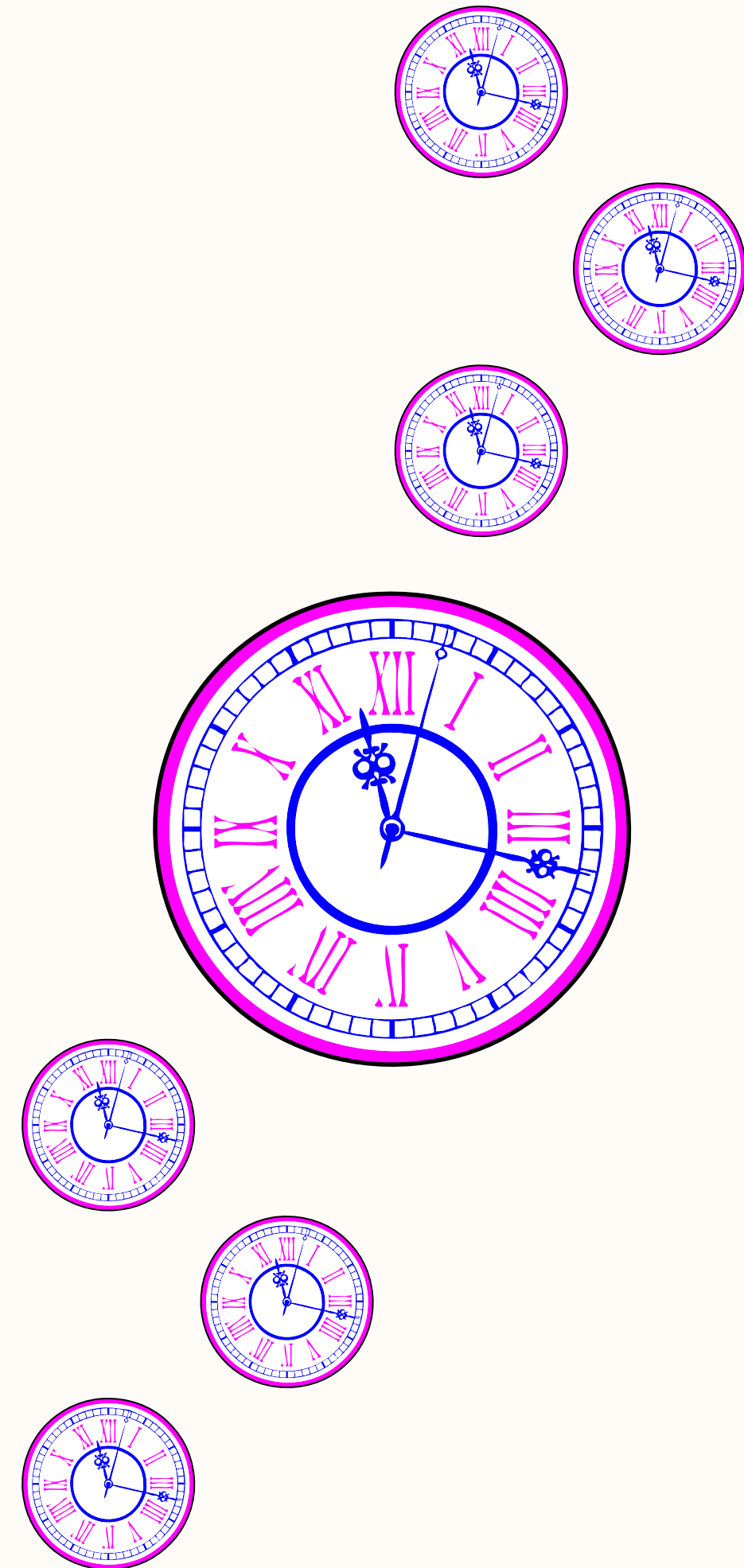
Questi materiali sono facili da tagliare, modellare e combinare, consentendo ai partecipanti di sperimentare liberamente e creare riproduzioni dettagliate dei campioni. L'obiettivo è incoraggiare la creatività e l'abilità manuale, quindi evitiamo di utilizzare rifiuti riciclabili o oggetti usa e getta fragili, concentrandoci invece su componenti versatili e durevoli che possono essere riutilizzati in progetti futuri.

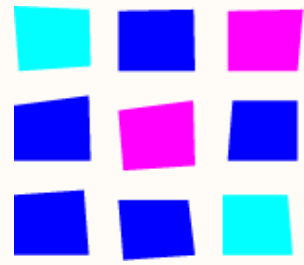




Durata dell'attività

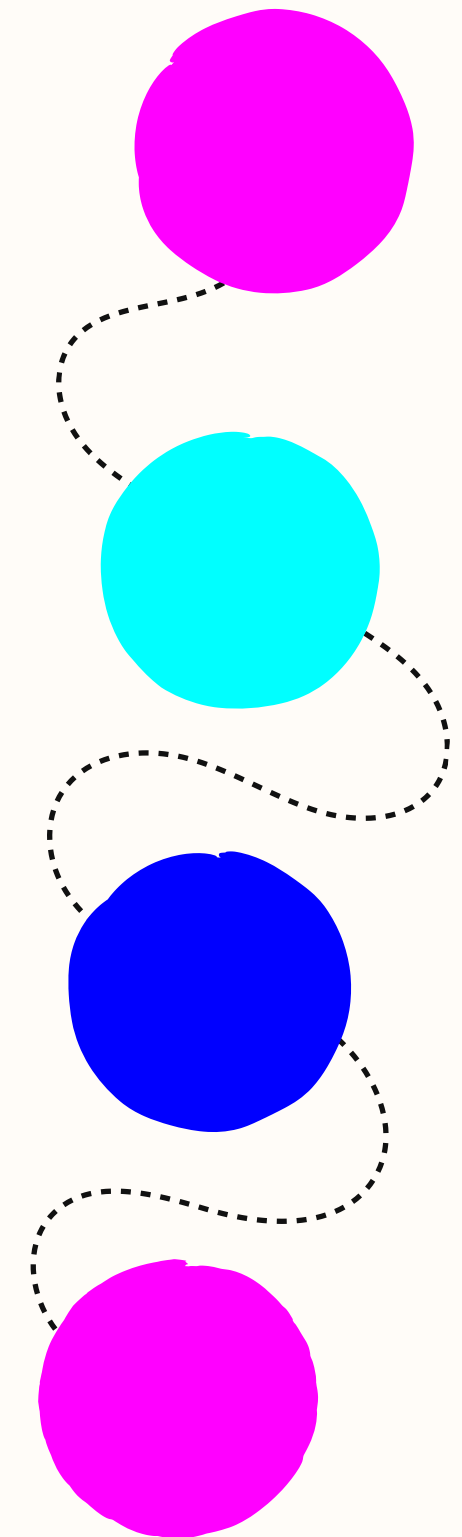
Può variare da una sessione di 2 ore a quattro giorni interi di workshop, a seconda del numero di partecipanti e della complessità del progetto di divulgazione.





Descrizione dell'attività

- All'inizio del programma, i partecipanti prendono parte a un corso introduttivo sull'educazione scientifica informale, che copre metodi, attività pratiche e l'approccio Reggio, il metodo naturalistico e le capacità di comunicazione. Si tratta di un'introduzione accessibile e coinvolgente alle buone pratiche per i comunicatori scientifici. Ai partecipanti vengono presentate le basi della comunicazione scientifica, esplorando sia l'educazione museale che la divulgazione al pubblico. L'approccio unisce la teoria alla pratica, incoraggiando la partecipazione attiva attraverso discussioni interattive e compiti della vita reale.



- Successivamente, l'attenzione si sposta sul commercio illegale di fauna selvatica: come funzionano le linee guida europee, quali tipi di commercio sono più comuni e dove si verificano. I partecipanti decidono quindi che tipo di mostra vogliono creare. Riguarderà il commercio illegale di pelli? O la frode alimentare?

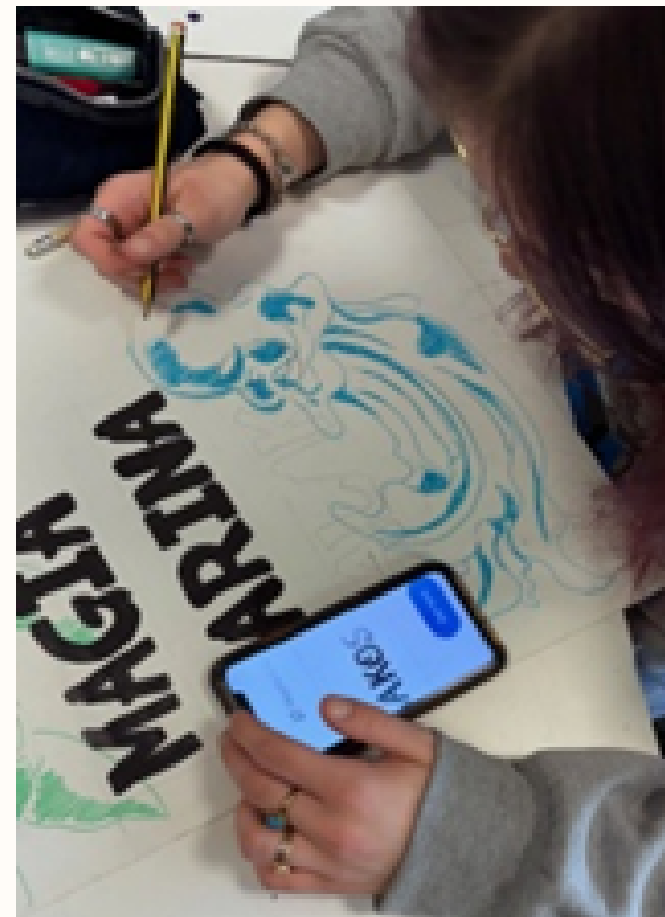
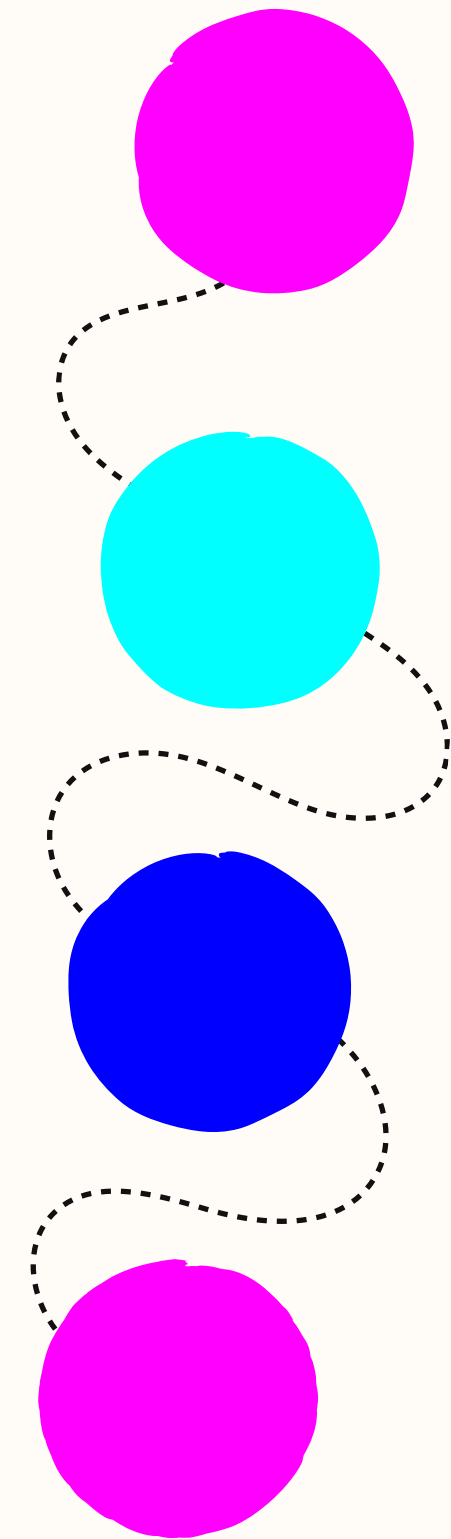
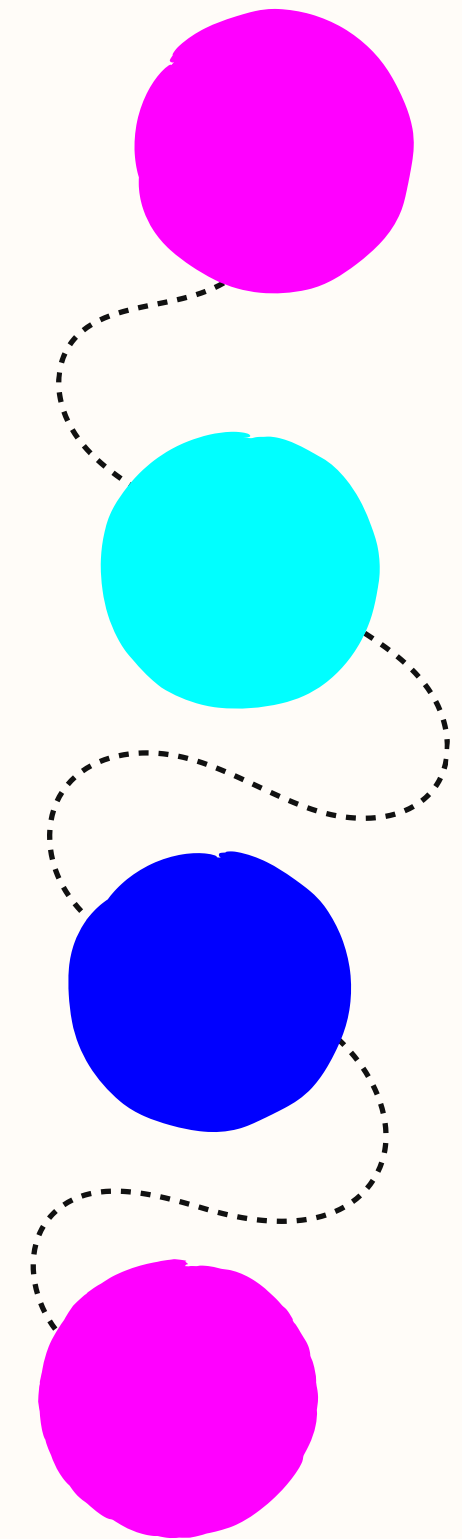


Figura 2-3 I partecipanti creano grafici e poster utilizzando il metodo che preferiscono. Alcuni di loro scelgono di condividere il loro messaggio producendo video per i social media.



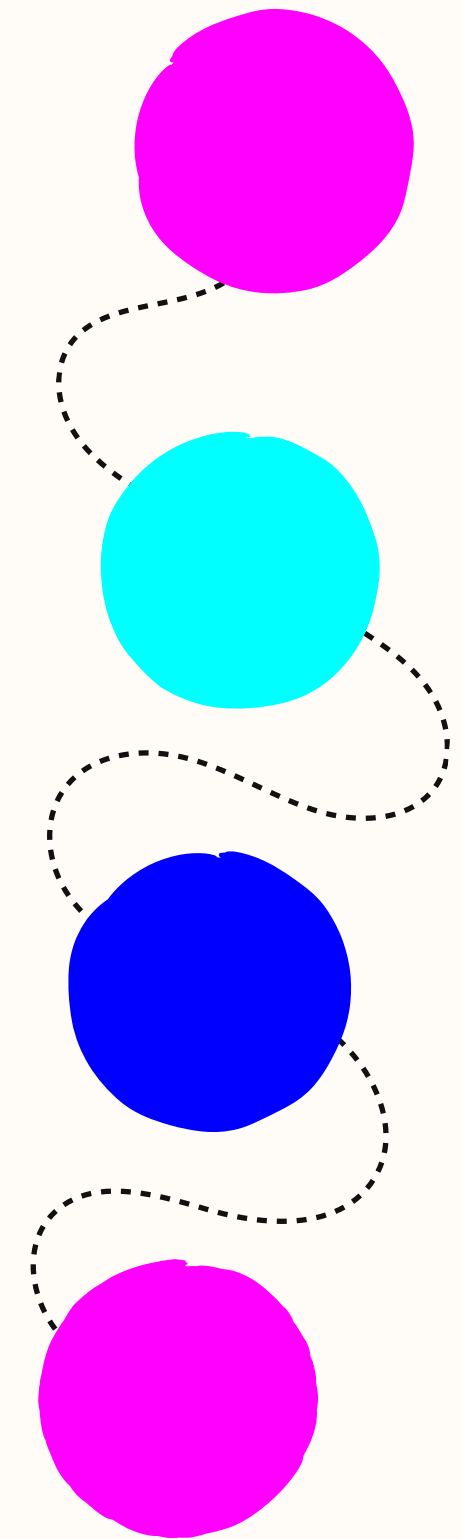
- Passano quindi alla creazione di modelli di campioni per le loro mostre personali, utilizzando materiali riutilizzabili e molta creatività. Dopo questa fase iniziale, i partecipanti sono chiamati a progettare le proprie mostre, lavorando in gruppo e rivolgendosi a un pubblico specifico. Devono combinare arte e artigianato con temi scientifici per rendere il contenuto più accessibile e accattivante, soprattutto per coloro che potrebbero sentirsi distanti dall'educazione scientifica tradizionale.

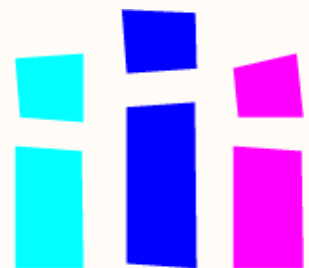


- Nella fase finale, il gruppo dà vita ai propri progetti allestendo una vera e propria mostra temporanea. Con il sostegno del museo e l'accesso alle sue risorse, creano materiali visivi, organizzano un evento di inaugurazione e preparano un comunicato stampa per condividere il proprio lavoro con il pubblico.



Figura 4 Inaugurazione delle mostre temporanee





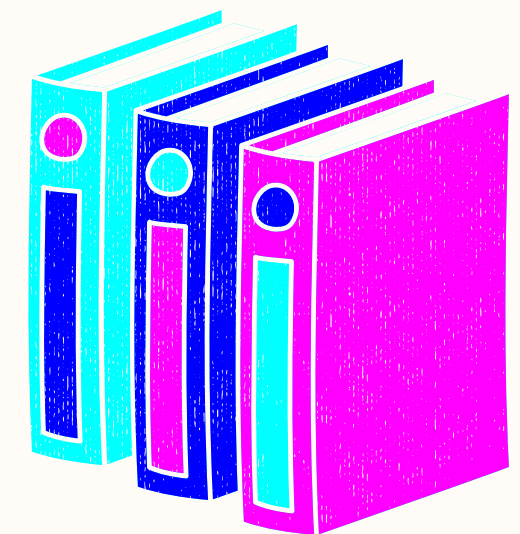
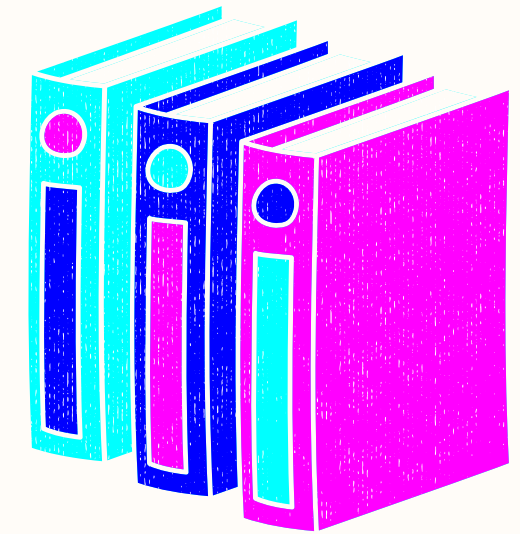
Per approfondire & Risorse

Lo stesso approccio può essere utilizzato per combinare competenze e istituzioni diverse. In una singola città, diversi musei potrebbero collaborare per progettare una mostra all'aperto condivisa, allestita in una piazza o in un parco pubblico. Lo spazio potrebbe includere zone autoguidate e aree interattive con animazione dal vivo, organizzate per fasce d'età e programmate in un ciclo di attività ricorrenti.

Le scuole e i centri giovanili potrebbero essere coinvolti nel processo di pianificazione (idealmente da almeno due diversi livelli di istruzione) sviluppando il progetto durante tutto l'anno scolastico. L'iniziativa culminerebbe in un evento pubblico finale che riunisce famiglie, comunità locali e l'intera città.



Questo modello promuove la cittadinanza attiva coinvolgendo persone di tutte le età, portando la conoscenza e il museo stesso nello spazio pubblico, piuttosto che aspettarsi che le persone entrino al suo interno. È un modo per abbattere le barriere, creare esperienze condivise e rendere la cultura e la scienza visibili e accessibili a tutti.



MEDIATE! YOUR FUTURE

Per ulteriori informazioni sul progetto, si prega di consultare il sito
mediateyourfuture.eu



Fermat
SCIENCE



arteria
foundation



MALAKOS



Cofinanziato
dall'Unione europea

Finanziato dall'Unione europea. Le opinioni espresse appartengono, tuttavia, al solo o ai soli autori e non riflettono necessariamente le opinioni dell'Unione europea o dell'Agenzia esecutiva europea per l'istruzione e la cultura (EACEA). Né l'Unione europea né l'EACEA possono esserne ritenute responsabili.